



# Piano Triennale Offerta Formativa

Villa di MONTPASCAL

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola Villa di MONTPASCAL è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 242/21 del 06/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 3*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il piano dell'offerta formativa è un documento "importante" che rappresenta la carta d'identità della scuola e le caratteristiche del servizio che offre, così come indicato dal D.P.R.275/99: ***"Ogni istituzione scolastica predispone, il Piano dell' Offerta Formativa, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell' ambito dell'autonomia.***

*Il Piano dell'offerta formativa è reso pubblico alle famiglie all'atto dell'iscrizione".*

*Con la legge n 107/2015 è stato reso triennale.*

Il PTOF , parte da una attenta lettura dei bisogni dei bambini, con l'intenzione di rispondere alle esigenze dell'utenza e a qualificare la professionalità delle insegnanti.

Il PTOF, pertanto, costituisce:

- o l'occasione per definire le linee dell'autonomia progettuale
- o uno strumento di lavoro flessibile per la ricerca della migliore qualità
- o uno stimolo al cambiamento, al rinnovamento e alla partecipazione

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### IDENTITÀ DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia "Villa Di Montpascal" è una scuola paritaria legata al suo progetto educativo ispirato ai valori cristiani che sono: il valore alla vita, dell'accoglienza, della

solidarietà, della pace e di tutto ciò che rende più bella la convivenza. La scuola dell'infanzia "Villa Di Montpascal" è federata alla FISM.

La scuola accoglie i bambini dai tre ai sei anni e li accompagna nel periodo delle più importanti strutturazioni della conoscenza e delle personalità future. È il periodo in cui il bambino costruisce le fondamenta di tutto il suo sapere futuro, in cui struttura la sua conoscenza del mondo, il suo rapporto con la vita e i suoi comportamenti.

La nostra scuola dell'infanzia si propone come finalità:

- La centralità della persona, tenendo conto del concetto cristiano
- Lo sviluppo dell'identità
- Lo sviluppo dell'autonomia
- Lo sviluppo delle competenze
- Avviare alla cittadinanza insegnando "le regole del vivere e del convivere".

Il principio che orienta la scuola "Villa Di Montpascal", condiviso da tutte le insegnanti è quello di educare la "persona" un essere unico e irripetibile, aiutando il bambino a scoprire il valore di sé stesso, di valorizzare la curiosità, di stimolare le occasioni di apprendimento.

Le proposte educative e didattiche sono fondate sull'osservazione e sull'ascolto, dando forma alle prime esplorazioni, intuizioni e scoperte.

La scuola paritaria è una scuola non statale che soddisfa tutti requisiti per la parità, in particolare il rispetto dei principi di libertà stabiliti dalla Costituzione.

La scuola paritaria svolge quindi un servizio **pubblico**, accogliendo chiunque, accettandone il PTOF, richieda di iscriversi.

La scuola paritaria inoltre garantisce una struttura conforme alle vigenti norme di sicurezza, misure anti Covid-19 e assicura personale docente fornito di titolo di abilitazione.

## **ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO**

### Descrizione geografica del contesto

Lo studio suddetto vuole chiarire la situazione territoriale di Candiolo, paese della provincia di Torino, dal quale dista circa 15 km.

Popolazione residente: 5645

**Superficie territoriale: 11,9 kmq**

Festa Patronale: San Giovanni Battista

Comuni limitrofi: Vinovo, Nichelino, Orbassano, None

### **Economia prevalente**

L'agricoltura, un tempo la principale occupazione, è oggi ancora risorsa di alcuni candiolesi, ad essa si affiancano alcune piccole aziende, prevalentemente artigianali ed edili.

La tranquillità della campagna e dei boschi circostanti del parco nazionale di Stupinigi, a cui fa piacevolmente sfondo il Monviso, sono uno dei motivi che hanno portato a scegliere Candiolo come sede dell'I.R.C.C. (l'Istituto per la ricerca e la cura del cancro).

### **Trasporti**

Esiste una linea ferroviaria che unisce Candiolo a Torino e Pinerolo, la Linea sfm2 con treni ogni 30 minuti nelle ore di punta e all'ora nelle altre fasce, ma non esistono mezzi pubblici che uniscono Candiolo ai paesi limitrofi (Piobesi, Vinovo).

### **Caratteristiche delle famiglie**

La maggior parte dei bambini iscritti nella nostra scuola proviene da famiglie di ceto medio, in cui entrambi i genitori lavorano.

### **Risorse culturali**

Il Comune di Candiolo, in collaborazione con le Associazioni locali, organizza manifestazioni, rispettando la normativa anti Covid-19 per la popolazione e per tutti coloro che desiderano trascorrere una piacevole giornata fuori dalla grande metropoli cittadina come:

- o Il Carnevale
- o Fiere Commerciali

- o Il concorso di pittura estemporanea denominato “Il Grillo d'Oro”,
- o I festeggiamenti di San Giovanni (24 giugno), santo patrono del paese, dove per tutto il mese di giugno sono accompagnati dal Concerto della filarmonica Candioloese, dai gruppi corali, dai balli in piazza e dalle serate gastronomiche.
- o Il torneo dei Borghi

Esiste un Centro d'Incontro dove vengono svolte attività ricreative.

Esiste una Biblioteca civica dove vengono svolte, interessanti proposte e iniziative rivolte, anche, ai bambini della scuola dell'infanzia.

Le Scuole dell'Infanzia, privata e statale, Elementare e Media sono dislocate in vari punti del paese e non costituiscono un unico nucleo.

Per la nostra Scuola dell'Infanzia esiste la possibilità di uscite didattiche e passeggiate nell'ambito del Comune.

### **La collaborazione e i rapporti integrati con il territorio**

La scuola, per una migliore attuazione dell'offerta formativa, è aperta a tutte le iniziative presenti sul territorio siano esse provenienti da Enti Pubblici come da Enti Privati. Tali proposte vengono valutate dal Collegio Docenti e attuate dopo l'approvazione dei Consigli di Scuola e d'Amministrazione.

La Scuola dell'Infanzia “Villa di Montpascal”:

- o stipula, a scadenza triennale, una convenzione con il Comune di Candiolo
- o favorisce i rapporti con le altre istituzioni scolastiche presenti nel territorio, per un confronto costruttivo e una verifica delle proprie attività
- o è aperta ai contributi della comunità ecclesiale e civile in cui esprime la propria originalità educativa e la propria disponibilità alla ricerca e alla sperimentazione
- o aderisce e collabora con le iniziative FISM e di altri enti culturali
- o tiene rapporti con gli enti locali e con le strutture centrali e periferiche dello Stato, nel rispetto delle reciproche autonomie

- o partecipa ad eventuali iniziative promosse da istituzioni, associazioni culturali e sportive
- o stipula convenzioni con le scuole che ne fanno richiesta per i percorsi di alternanza scuola-lavoro se lo stato di emergenza lo consente

## **RISORSE STRUTTURALI**

### **Ubicazione e caratteristiche architettoniche**

La scuola dell'infanzia Villa Di Montpascal è ubicata in Via Torino, 11. La costruzione risale al 1891 e conserva le caratteristiche dell'epoca. Le ristrutturazioni, nel corso degli anni, sono avvenute con la sovrintendenza delle Belle Arti

### **Struttura della scuola e spazi educativi**

La suddivisione degli spazi disponibili, pur rispondendo a caratteristiche di flessibilità e specificità, mantiene un'articolazione di base che può essere individuata distinguendo:

- o Spazio ingresso
- o Spazi routine
- o Sezioni/bolla
- o Spazio all'aperto
- o Spazio Palestra

#### **Spazio Ingresso**

Ogni sezione/ bolla è stata predisposta con un ingresso riservato

#### **Spazi Routine**

I servizi igienici e le sale da pranzo vengono utilizzate da tutti i bambini per svolgere le attività di vita quotidiana rispettando la normativa anti Covid-19 vigente.

#### **La Zona Pranzo**

Il pranzo a scuola costituisce per i bambini un momento educativo importante.

#### **I Servizi Igienici**



Lo spazio destinato ai servizi igienici è stato recentemente ampliato, è facilmente raggiungibile e utilizzabile da parte di tutti.

I sanitari e l'arredamento sono adeguati alle caratteristiche dei bambini in modo che possano comprendere e imparare a seguire le norme igieniche conquistando, gradualmente, autonomia e sicurezza.

### **Le sezioni/bolla**

Le sezioni sono spazi organizzati nei quali le insegnanti possono attivare proposte e strategie adatte al potenziamento di uno specifico linguaggio/verbale e non verbale, matematico, scientifico, motorio, musicale ...). in esse si opera in modo intenzionale e mirato per lo sviluppo delle competenze legate al linguaggio prescelto secondo le unità didattiche previste.

### **Spazio All'aperto**

Anche lo spazio disponibile all'aperto è organizzato in modo da consentire esperienze al livello didattico - educativo; è pertanto suddiviso in aree diverse, nelle quali i bambini svolgono attività specifiche:

#### Area per le attività psicomotorie

Una parte del giardino contiene oggetti e attrezzi vari (scivoli, passerelle, tunnel) per consentire molteplici esperienze a livello motorio, quali arrampicarsi, scivolare, saltare ecc. sviluppando la coordinazione e l'equilibrio.

#### Area per il giardinaggio

Una parte è attrezzata ad orto didattico. Qui i bambini con l'insegnante vivono "un'esperienza di fatica", lavorano con vanga, zappa e rastrello, manipolano semi, interrano bulbi e raccolgono, finalmente, i frutti del loro lavoro.

#### Area di manipolazione

In uno spazio sono allestite alcune sabbionaie, in plastica con il coperchio, che consentono, ai bambini, la realizzazione di esperienze fondamentali a livello manipolativo.

#### Area di osservazione e ricerca

Lo spazio all'aperto è anche indispensabile per l'osservazione dell'ambiente naturale. Il prato,

gli alberi, gli insetti, il cielo e i fenomeni atmosferici possono divenire oggetto di sperimentazione e di ricerca.

Area con scivoli ad acqua e piscinette per giochi d'acqua che si svolgono d'estate

Attualmente è suddiviso in quattro parti, ognuno è riservato ad una sezione.

### **Spazio Palestra**

Lo spazio al coperto, situato nel giardino, è stato dotato a partire dal 2011 di servizi igienici: tre per bambini e uno per adulti e nel 2016 è stato unito alla struttura principale tramite un tunnel, in modo da poter essere utilizzato anche in inverno essendo dotato d'impianto di riscaldamento

### **RISORSE PROFESSIONALI**

La scuola dell'infanzia "Villa di Montpascal" ha al suo attivo quattro insegnanti, di cui una con incarico di coordinatrice e due educatrici, di cui una di sostegno, assunte con contratto FISM.

Le 4 insegnanti sono assunte a tempo pieno per 32 h. settimanali, con contratto a tempo indeterminato.

Una educatrice è assunta a tempo pieno per 37 h. settimanali a tempo indeterminato e l'educatrice di sostegno è assunta per 25 h, settimanali, con contratto a tempo indeterminato.

. Punto di forza del Collegio Docenti è il grande spirito di collaborazione e rispetto reciproco che permette di:

- o Individuare criteri e modalità di comportamento a cui ispirarsi per realizzare programmazioni
- o Essere coerenti sul piano educativo e creare comportamenti omogenei nei confronti delle famiglie degli alunni.
- o Organizzare spazi e programmare attività che consentano di creare nella scuola un clima positivo, che abbiano come fine il benessere del bambino.
- o Operare con gruppi di bambini appartenenti alle quattro sezioni

- o Organizzare laboratori che promuovano l'apprendimento del bambino in campo cognitivo, linguistico, motorio, affettivo, sviluppandone la creatività, permettendo l'affermarsi delle potenzialità di ogni bambino e rispettandone la diversità
- o Attivare accordi di rete che permettono di realizzare scambi con colleghe di altre scuole, sviluppando una crescita professionale personale
- o Predisporre uno strumento di osservazione che serva contemporaneamente a valutare gli obiettivi raggiunti al termine della scuola dell'infanzia e a verificare il possesso dei requisiti necessari all'ingresso della scuola elementare.

\* \* \*

La mensa e la pulizia della scuola sono date in appalto ad imprese specializzate nel settore.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### LE SCELTE STRATEGICHE

#### SINTESI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano triennale di miglioramento, mira all'implementazione delle competenze didattiche di tutti i docenti attraverso un piano di autovalutazione. L'auspicata ricaduta sui bambini deve coinvolgere gli ambiti delle competenze richieste dalle Indicazioni Nazionali ed il loro coordinamento con le competenze previste dal Progetto Curriculare ed Extra Curriculare.

Il piano di Miglioramento nelle sue azioni future, favorirà azioni rivolte:

- alla contestualizzazione del Curricolo
- alla condivisione delle risorse tra docenti
- alla definizione dei profili di competenza
- al potenziamento delle competenze trasversali
- al potenziamento dei bambini con particolari attitudini
- alla formazione dei docenti

Va, inoltre, tenuto conto che, come tradizione della nostra struttura scolastica, si continuerà ad operare anche sul recupero, sul consolidamento e l'inclusione degli alunni con difficoltà per permettere a tutti di conseguire gli obiettivi formativi, anche attraverso la diversificazione dei processi di apprendimento.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**

La scuola dell'infanzia promuove la:

- Conquista dell'autonomia nelle azioni e nelle scelte
- Sviluppo dello spirito di iniziativa (desiderio di fare le cose e di conoscere)
- Maturazione di rapporti positivi con i compagni e gli adulti
- Interiorizzazione delle norme civili e morali di convivenza
- Acquisizione di atteggiamenti di stima di sé e di fiducia nelle proprie capacità
- Capacità di espressione e comunicazione
- Sviluppo cognitivo-logico
- Sviluppo della creatività e dell'immaginazione

## **BISOGNI EDUCATIVI E FORMATIVI**

La centralità del bambino e dei suoi veri e più profondi bisogni si configura come punto di partenza e di arrivo di tutte le scelte educative, organizzative e culturali condivise da tutte le insegnanti.

Nell'impostare la progettazione curricolare le insegnanti hanno preso in considerazione i seguenti bisogni:

- sicurezza
- appartenenza
- identità
- espressione

- comunicazione
- conoscenza
- scoperta
- esplorazione

## Obiettivi generali per campi di esperienza

### Il sé e l'altro

- La scuola si pone come spazio di ascolto, dialogo e approfondimento di tali temi e aiuta il bambino a trovare le risposte a tutte le sue domande con l'intento di promuovere una corretta e serena convivenza.
- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

### Il corpo e il movimento

- Il bambino ha cura del proprio corpo, pratica in modo corretto l'igiene personale e conosce le regole da seguire per una sana alimentazione.
- Sa muoversi con destrezza nello spazio circostante e nel gioco, controlla la propria forza

corporea e si coordina con i compagni.

- Ha sviluppato la capacità visuo-motoria, la motricità fine e la lateralità.
- Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta in modo completo la figura umana.
- È consapevole delle potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del proprio corpo, e sa esercitarle.

### **Immagini, suoni, colori**

- Il bambino scopre molti linguaggi: la voce, i suoni, la musica, i gesti, la drammatizzazione, il disegno, la pittura, la manipolazione dei materiali per esprimersi con immaginazione e creatività.
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.
- con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione).
- Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

### **I discorsi e le parole**

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione

attraverso la scrittura.

### La conoscenza del mondo

- Il bambino osserva i fenomeni naturali, sa cogliere i mutamenti della natura legati alla stagionalità.
- Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità, registrandole con semplici simboli.
- Sviluppa la capacità di osservazione, esplorazione, manipolazione attraverso l'impiego di tutti i sensi.
- Riferisce eventi del proprio vissuto, dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale.
- Rispetta tutti gli esseri viventi ed è curioso verso tutto ciò che lo circonda.



# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### L'OFFERTA FORMATIVA

#### **PROGETTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

La scuola dell'infanzia Villa di Montpascal, può accogliere fino a 84 alunni secondo le indicazioni dell'ASL 5.

#### **ARTICOLAZIONE E FLESSIBILITÀ DELLE SEZIONI**

La scuola è formata da quattro sezioni, di 20 bambini c.a. Tutte e quattro le sezioni sono eterogenee.

#### **ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA**

La giornata scolastica è suddivisa nel seguente modo:

8.00-9,00	momento dell'accoglienza in sezione, gioco libero e canti
9.00-9,05	momento della preghiera
9.05-11.00	attività secondo la progettazione curriculare dell'anno

11.00-11.30	attività di preparazione per il pranzo
11.30-12.15	pranzo
12,15-13.00	gioco libero
13,00-13,15	attività di routine
13.15-15.15	riposo per i piccoli e i mezzani attività di preparazione alla scuola primaria per i grandi
15,15-15.30	giochi e canti
15,30-16.00	uscita

## **ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Le attività didattiche vengono svolte nelle sezioni gestite dalle insegnanti, seguendo la modalità di laboratorio

### **Laboratorio di Attività Motorie**

S'ispira al Campo di Esperienza:

- o Il corpo in movimento

È il momento dove *"i bambini prendono conoscenza del proprio corpo, utilizzandolo come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico"* (dalle Indicazioni per il Curricolo).

#### **Strumenti e materiali**

- materiale strutturato e non
- materiale di facile consumo
- specchio
- schede
- impianto stereo

## **Attività**

- Giochi di espressione corporea
- Giochi allo specchio
- Giochi motori che stimolino la presa di coscienza del proprio corpo
- Giochi simbolici
- Giochi con regole
- Percorsi
- Giocare con le emozioni

## **Laboratorio di Attività Linguistiche**

S'ispira al seguente Campo di Esperienza:

o I discorsi e le parole

È il momento dove *"i bambini sperimentano una varietà di situazioni comunicative ricche di senso, in cui ogni bambino diventa capace di usare la lingua nei suoi diversi aspetti, acquisisce fiducia nelle proprie capacità espressive, comunica, descrive, racconta, immagina"* (dalle Indicazioni per il Curricolo).

## **Strumenti e materiali**

- libri di argomenti inerenti alla progettazione in corso
- scaffali per contenere i libri
- giornali e riviste
- fotografie
- materiale per l'approccio alla letto-scrittura: mascherine con le lettere, cartellini, alfabetieri, tombola delle parole...
- materiale di facile consumo: fogli, cartoncini, pennarelli, matite, colla, forbici...
- schede per la simbolizzazione delle esperienze

## **Attività**

- ascolto attivo di storie e racconti
- conversazioni libere e guidate
- rielaborazione grafica del testo ascoltato
- analisi del racconto ascoltato
- lettura di immagini
- memorizzazione di filastrocche e indovinelli
- prelettura
- prescrittura

## **Laboratorio di Attività Espressive**

Comprende il seguente Campo di Esperienza:

o Immagini, suoni, colori

È il momento dove *"i bambini esprimono pensieri ed emozioni con creatività. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. I linguaggi a disposizione dei bambini vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di sé stessi, degli altri e della realtà"* (dalle Indicazioni per il Curricolo).

### **Strumenti e materiali**

- tempera, acquarelli e colori a dita, pennelli di varie dimensioni
- rulli
- stampi di varie forme
- pennarelli
- pastelli a cera
- matite nere e colorate
- colla e forbici
- fogli di diverso formato
- vari tipi di carta (velina, crespa, collage, regalo ...) e cartoncini
- plastilina, terracotta e das
- materiale di recupero (stoffe, bottoni, lana, tappi, pasta ...)
- impianto stereo

### **Attività**

- attività di disegno e di pittura
- attività di manipolazione
- attività di assemblaggio di materiali diversi
- attività drammatico-teatrali
- attività sonoro-musicali

## **Laboratorio di Attività Matematiche-Scientifiche**

S'ispira al seguente Campo di Esperienza:

- o La conoscenza del mondo: oggetti, fenomeni viventi; numero e spazio

È il momento dove *“i bambini esplorano la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici”* (dalle Indicazioni per il Curricolo).

### **Strumenti e materiali**

- materiale di facile consumo
- materiale di recupero (giornali, bottoni...)
- sussidi strutturati (domino, blocchi logici, regoli, puzzle)
- contenitori di plastica
- numeri di vario tipo: tattili, stampini, di stoffa, di varie dimensioni e di cartoncino
- cerchi, tunnel, corde, bastoni, mattoncini e frecce direzionali.
- lente d'ingrandimento
- contenitori graduati per travasi e per mettere in seriazione
- catene colorate e materiale di recupero per alternanze ritmiche
- bilancia
- zappette, rastrelli, annaffiatoi
- semi vari e bulbi

- libri scientifici
- schede operative

### **Attività**

- Compilazione del calendario
- Utilizzo dei termini ieri-oggi-domani
- Osservazione dei momenti della giornata scolastica
- Costruzione di elementi legati alle stagioni per abbellire la scuola
- Riconoscimento di forme e dimensioni
- Sequenze ritmiche
- Percorsi motori
- Attività di precalcolo
- Osservazione dell'ambiente
- Realizzazione di cartelloni di sintesi

\* \* \*

Oltre al materiale indicato nei vari laboratori, le insegnanti, possono disporre di una apparecchiatura informatica e di sussidi vari che sono da supporto per lo svolgimento delle attività didattiche: impianto stereo, macchina fotografica, fotocopiatrice, computer...

Nei pomeriggi i bambini, di cinque anni, svolgono attività di preparazione alla scuola primaria.

Tutti i bambini svolgono, inoltre, corsi di lingua Inglese e attività motoria, tenuti da personale esterno

Tutte le attività sono progettate e organizzate tenendo conto dei campi di esperienza.

La metodologia utilizzata è strutturata in tre frasi:

- FARE: agire direttamente in un contesto di esperienze dirette;
- RAPPRESENTARE: ripercorrere, attraverso il ricordo, l'esperienza vissuta,
- RIELABORARE: formalizzare il ricordo utilizzando simboli.

## **ORGANIZZAZIONE DEI CURRICOLI**

Il curricolo viene progettato annualmente nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni per il Curricolo datate settembre 2012.

## **INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI**

La scuola dell'infanzia Villa di Montpascal offre a tutti gli alunni, adeguati strumenti di crescita, basandosi su alcuni principi fondamentali

- o rispetto dei diversi tempi di apprendimento
- o individualizzazione e personalizzazione degli interventi
- o coordinamento e flessibilità degli interventi

La personalizzazione dell'insegnamento, in caso di presenza di alunni in situazione di handicap, avviene tramite la stesura del PEI, realizzato dai docenti con il supporto degli altri componenti del Gruppo di Lavoro per l'handicap, educatore e insegnante di sostegno.

Il Piano Educativo Individualizzato descrive le finalità (obiettivi, competenze da conseguire) indicandole in modo chiaro ed esplicito.

In caso di alunni stranieri, appena arrivati in Italia vengono avviati percorsi di prima alfabetizzazione, utilizzando risorse interne alla scuola.

Per facilitarne l'inserimento, inoltre, vengono svolte attività che privilegino contenuti interculturali.

## **Attività integrative**

### **Con alunni**

Le mete scelte per le visite didattiche ed educative, sempre legate alla progettazione curricolare dell'anno scolastico corrente, proposte dal consiglio di scuola vengono illustrate alle famiglie, durante le assemblee di sezione. Le visite guidate vengono svolte in autobus privati e viene richiesto un contributo economico alle famiglie.

Nell'ambito di ricerca d'ambiente saranno possibili brevi escursioni nel territorio.

Nel mese di giugno viene organizzato un Pigiama Party

### **Con i genitori**

Vengono effettuati i colloqui individuali tra i genitori e le insegnanti e le riunioni previste dagli Organi Collegiali

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

La strategia della progettazione è strettamente correlata alla strategia di valutazione per cui l'elaborazione progettuale implica, necessariamente, la scelta di una corrispondente e coerente strategia di verifica e di valutazione che permette di individuare i bisogni formativi.

### **Perché valutare**

- Per capire come impostare la didattica attraverso la quale raggiungere gli obiettivi formativi.
- Per procedere nel percorso formativo e introdurre le eventuali modifiche necessarie per lo sviluppo di ogni singolo bambino
- Per accertare il raggiungimento degli obiettivi



- Per strutturare la didattica e ricavarne una riflessione di autocritica.

### **Cosa valutare**

- Le competenze dei bambini
- La qualità della scuola
- La progettazione
- Quando valutare
- A inizio anno per conoscere le competenze di ciascun bambino
- Durante l'anno scolastico nell'ambito dei percorsi didattici proposti
- Alla fine dell'anno
- All'interno del Collegio Docenti

### **Come valutare**

- con osservazioni
- con griglie di valutazione
- con conversazioni
- attraverso colloqui
- con l'analisi degli elaborati

# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### L'ORGANIZZAZIONE

#### SERVIZI ATTIVATI

- La scuola offre un servizio di pre-scuola e dopo-scuola per agevolare i genitori lavoratori. Il servizio è a carico delle famiglie che ne fanno richiesta.
- La scuola rimane aperta nel mese di luglio, per tre settimane, a seguito di numerose richieste da parte delle famiglie
- La scuola offre un servizio di mensa fresca cucinata, giornalmente, in loco con alimenti freschi che vengono consegnati da una ditta, specializzata nel settore, seguendo un menù mensile, estivo e invernale modificato nel settembre 2013, approvato dall'ASL di competenza, che ha apprezzato molto, l'inserimento dei legumi come piatto unico. La ditta stessa è garante del rispetto della normativa HACCP.

#### CALENDARIO E ORARIO SCOLASTICO

Si osserva il calendario scolastico stabilito dalla Regione Piemonte in base al Decreto Legislativo del 31 marzo 1998

L'orario di apertura settimanale è dal lunedì al venerdì.

L'orario giornaliero di normale frequenza è dalle 8.00 alle ore 16.00 e consente una prima uscita alle ore 12.45

L'orario del pre scuola è dalle ore 7.30 alle ore 8.00

L'orario del dopo scuola è dalle ore 16 alle ore 17.30



## CRITERI DI AMMISSIONE

Le domande di iscrizione pervenute agli atti della scuola vengono esaminate e valutate secondo i seguenti criteri/priorità:

- o residenti nel comune di Candiolo
- o residenti di altri comuni

Per i residenti nel Comune di Candiolo è considerato prioritario:

- riconferma iscritti
- età anagrafica (con priorità ai bambini di 5 - 4 - 3 anni)
- presenza di fratelli/sorelle nella scuola Villa Di Montpascal
- bambini con un solo genitore
- bambini iscritti in lista d'attesa nell'anno precedente
- genitori entrambi lavoratori a tempo pieno
- genitori lavoratori uno a tempo pieno e uno part-time
- un solo genitore lavoratore

Per i non residenti

- lavoro di almeno un genitore svolto nel comune di Candiolo
- presenza nel comune di Candiolo di familiari che si prendono cura del bambino

e viene attribuito il seguente punteggio:

riconferma iscritti	5 punti
età anagrafica 5 anni	5 punti



età anagrafica 4 anni	4 punti
età anagrafica 3 anni	3 punti
presenza di fratelli/sorelle nella scuola Villa Di Montpascal	4 punti
bambini con un solo genitore (vedovo o non riconosciuto)	5 punti
bambini iscritti in lista d'attesa l'anno precedente	3 punti
genitori entrambi lavoratori a tempo pieno	3 punti
genitori lavoratori uno a tempo pieno e uno part-time	2 punti
un solo genitore lavoratore	1 punto

Per i non residenti:

lavoro di almeno un genitore svolto nel comune di Candiolo	3 punti
presenza sul territorio di familiari che si prendono cura del bambino	2 punti

Il Regolamento di riordino della scuola dell'infanzia ha previsto che possono iscriversi anche, i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.

L'iscrizione è consentita alle seguenti condizioni:



- a) disponibilità dei posti.
- b) accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa

Il punteggio riguardante l'età anagrafica viene attribuito nel seguente modo:

nati a gennaio	4 punti
nati a febbraio	3 punti
nati a marzo	2 punti
nati a aprile	1 punto

### ORGANI COLLEGIALI

In ottemperanza a quanto prescritto dalla legge normativa vigente la Scuola dell'Infanzia si avvale dei seguenti Organi Collegiali:

- o Consiglio di Scuola
- o Consiglio di Intersezione
- o Collegio Docenti

**Il Consiglio di Scuola** è composto da:

- o il Legale Rappresentante della scuola o un suo delegato
- o la Coordinatrice Didattica
- o le Educatrici delle singole sezioni
- o due rappresentanti dei genitori e degli alunni frequentanti la scuola eletti dai genitori

Il Consiglio di scuola dura in carica un triennio, elegge nel suo seno un Presidente,



scelto nella componente genitori,

Il Consiglio di scuola si riunisce in seduta ordinaria almeno ogni quattro mesi

Il Consiglio di Scuola si riunisce per:

- o approvare il Piano Triennale dell'offerta formativa e i suoi aggiornamenti, deliberare in merito alla partecipazione ad uscite didattiche,
- o proporre l'organizzazione d'incontri di carattere culturale, pedagogico, educativo e ricreativo
- o proporre il modo di raccogliere e utilizzare fondi per il materiale didattico e ludico
- o approvare il calendario scolastico

I compiti del Presidente **del Consiglio di Scuola** sono quelli di:

- ñ Convocare il C.d.S. su richiesta della direttrice (soltanto la prima convocazione del consiglio è disposta e presieduta dalla coordinatrice, che prima di procedere all'elezione del Presidente nomina un segretario. scelto tra la componente docente.)
- ñ Presiedere e curare l'ordinato svolgimento delle sedute del consiglio.
- ñ In caso di votazioni e di delibere con esito di parità, il voto del Presidente vale doppio.
- ñ Autenticare, con la propria firma, i verbali delle adunanze redatti dal segretario del consiglio.

**Il Consiglio di Intersezione** è composto da:

- o la Coordinatrice Didattica
- o le Educatrici delle singole sezioni
- o un rappresentante dei genitori per ogni sezione, eletto dai genitori della sezione stessa

Il Consiglio di Intersezione dura in carica un anno si riunisce in seduta ordinaria almeno ogni quattro mesi per:

- o farsi portavoce di iniziative e proposte in ordine ad iniziative educative-didattiche che



coinvolgono, anche, le famiglie nella vita scolastica

- o informare i genitori delle iniziative intraprese
- o agevolare ed estendere i rapporti tra docenti e genitori

**Il Collegio dei Docenti è composto da:**

- o la Coordinatrice
- o le Insegnanti di sezione

Il Collegio Docenti si riunisce di norma una volta al mese per:

- o concordare le attività didattiche e gli obiettivi per la realizzazione del piano di lavoro
- o confrontare strumenti, metodi e risultati del lavoro svolto
- o studiare momenti e modo di collaborazione tra le insegnanti della scuola e di altre scuole presenti sul territorio
- o approfondire e aggiornare la propria preparazione professionale con scambi di esperienze e partecipazione a corsi e convegni

### **TIPOLOGIA GESTIONALE**

La Scuola dell'Infanzia "Villa di Montpascal" è gestita da un Consiglio di amministrazione costituito da:

- o il presidente
- o il vice presidente
- o il tesoriere
- o il segretario
- o il parroco pro-tempore, della Comunità ecclesiale di cui la scuola fa parte, è membro di diritto e attualmente riveste la carica di Presidente

o un consigliere

## **RISORSE ECONOMICHE**

Viene redatto un bilancio annuale che viene reso pubblico poiché viene affisso all'albo della scuola.

## **SANITÀ**

La scuola applica la normativa vigente in materia di vaccinazioni, inviando all'ASL di competenza, nei tempi indicati l'elenco dei bambini iscritti per l'anno di riferimento. Candiolo è inserita nell' ASL 5 che fa capo a Chieri, ma per i principali servizi utilizza le strutture di Nichelino e Moncalieri.

## **SICUREZZA**

La scuola osserva tutta la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. È stato nominato un RSPP esterno, che si occupa della formazione dei lavoratori, sono presenti il RLS e il Medico Competente.

## **CONTINUITÀ**

La scuola dell'infanzia ha il compito di porsi in continuità con le esperienze che il bambino compie nei suoi vari ambienti di vita. Infatti all'ingresso della scuola è già in possesso di una propria storia costruita in famiglia, al nido ed in altri ambienti.

È per questo che la scuola deve progettare in maniera tale che le esperienze scolastiche siano interattive.

Il percorso di continuità formativa si sviluppa in orizzontale (s'intende il rapporto tra scuola e famiglia) e verticale (è il raccordo fra ordini di scuola).

### **Iniziative per e con i genitori**

Per quanto riguarda la continuità orizzontale, le insegnanti intendono continuare a migliorare sempre di più, in base alle esperienze precedenti, la proposta dell'offerta formativa con:

o programmazione dell'open-day e della festa dell'accoglienza, dove i nuovi iscritti sono





invitati a conoscere le educatrici, gli amici con i quali condivideranno nuove esperienze, gli ambienti scolastici, i giochi ecc.

- o incontri di sezione durante i quali i genitori vengono informati delle attività svolte durante l'anno scolastico e vengono accolte nuove proposte
- o incontri individuali, su richiesta dei genitori o quando l'insegnante lo ritiene opportuno, per uno scambio di informazioni, obiettivi raggiunti, ecc.
- o organizzazione di feste o momenti insieme durante i quali i genitori sono ora protagonisti ora supporto.

### **Relazioni e iniziative con asili nido e scuola di base**

Per quanto riguarda la continuità verticale non c'è continuità con l'asilo nido in quanto il paese non usufruisce di questo servizio

I docenti collaborano con i colleghi della scuola elementare che accoglieranno futuri alunni attraverso riunioni, attività di continuità organizzate nella scuola elementare e passaggio di informazioni. Per i bambini che non frequentano la scuola elementare del paese, le educatrici sono a disposizione per qualsiasi tipo di proposta venga fatta dalla nuova scuola.

### **FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO**

Le insegnanti consapevoli dell'importanza di una qualificazione e di un aggiornamento pedagogico-culturale, nell'ottica di un miglioramento delle qualifiche professionali, partecipano regolarmente ai corsi di aggiornamento promossi dalla FISM. Si dichiarano disponibili a partecipare a corsi d'aggiornamento tenuti da altri Enti qualora sia ritenuto necessario

La formazione è incentrata su tematiche inerenti:

- la didattica e organizzazione di laboratori
- la verifica e la valutazione
- attività di coordinamento di rete
- le difficoltà di apprendimento
- IRC